

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
SERVIZIO IV "Demanio forestale e sistema informativo territoriale"

SERVIZIO 12
SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI ENNA

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE
GESTITI DAL DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, R.D. 18 novembre 1923 n.2440, R.D. 23 maggio 1924 n.827 e R.D. 26 agosto 1927 n.1917;
- VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1961, n. 1825, recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di demanio e patrimonio;
- VISTI la Legge n.567/1962 e smi (Norme in materia di affitto dei fondi rustici), la Legge n.203/1982 (Norme sui contratti agrari), il Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), il RDL 30 dicembre 1923 n.3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani", il RD 5 ottobre 1933 n.1577 "Approvazione dello statuto-regolamento dell'Azienda di stato per le foreste demaniali";
- VISTO il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, art. 19, recante disposizioni sull'aggiornamento delle rendite patrimoniali, canoni e altri proventi del demanio;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA la legge n. 136 del 2 aprile 2001 recante disposizioni in materia di sviluppo, valorizzazione e utilizzo di beni patrimoniali;
- VISTA la legge regionale 14 aprile 2006 n.14 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n.133 - Conversione in legge del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011 n.5 - Disposizioni per la trasparenza la semplificazione e l'efficienza dell' azione amministrativa;
- VISTO la legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale";
- VISTO la legge regionale 1 giugno 2012 n. 33 "Disposizioni in materia di entrate e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- VISTO l'atto d'indirizzo costituito dal D.A. n.135/GAB de102/08/2013 *Nuove modalità di concessione di pascoli demaniali e arnie pubblicato sulla GURS n.39 p.I del 23.08.2013*;
- VISTO il Decreto dei Dirigenti generali del Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali, del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro e del Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito n. 1372 del 31.12.2013 che approva le *Tariffe unitarie relative alle concessioni di terreni a pascolo e dei prodotti di bosco (Art. 1 comma 1 Legge regionale 1° giugno 2012, n.33)*
- VISTA la L.R n. 9/2021, art. 3, comma 1, lettera c);
- VISTA la L.R. n. 13/2022, in particolare l'art. 14, comma 22;
- VISTO il D.P.Reg. n. 445 del 13.02.2023 con il quale viene conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e

Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il DDG n. 846/2022 del 09/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 12 Servizio per il Territorio di Enna al dott. Angelo Carbone;

VISTO il DDG n. 357 del 21/04/2023 che approva e rende esecutiva la Proposta di "Individuazione dei lotti pascolivi e della procedura di affidamento in concessione Anno 2023" nei terreni del demanio forestale gestiti dal Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale, che individua le superfici del demanio forestale regionale gestite da destinare a concessioni di pascolo per l'anno 2023 o poliennale, da assegnarsi attraverso procedure di evidenza pubblica ai sensi dell'art.1 del D.A. n.135/GAB del 02/08/2013,.

Si rende noto

che il Servizio 12 - Servizio per il Territorio di Enna, in esecuzione del citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale n. 357 del 21/04/2023,

intende affidare in concessione per l'anno 2023, o per 5 anni, in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, i lotti pascolivi di cui alla Proposta approvata con lo stesso decreto, ed ubicati nel territorio della provincia di Enna aventi le seguenti caratteristiche:

SEGUE SCHEDA PROVINCIALE INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI PASCOLIVI ANNO 2023

La scelta per l'affidamento in concessione annuale o poliennale dei Lotti è stata preventivamente determinata, ad insindacabile giudizio e convenienza dell'Amministrazione, in sede di redazione ed approvazione della Proposta per l'anno 2023, senza che i richiedenti l'affidamento possano comunque accampare pretese di alcun genere.

DURATA E CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La concessione avverrà mediante stipula di contratto In deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, così come previsto dell'art. 45 della Legge n. 203/82. In relazione alle caratteristiche dei singoli lotti che si intende concedere, la durata della concessione è stabilita in due distinte formule contrattuali:

A. con durata pari ad un anno, con scadenza non oltre il 31 dicembre;

B. con durata poliennale pari a cinque anni, nel caso di istanza di concessione collegata ad impegni agro-ambientali poliennali degli imprenditori già assunti nell'ambito delle misure di conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica.

La concessione non prevede la possibilità di tacito rinnovo e al termine della stessa il concessionario dovrà lasciare libero il terreno da persone, cose e animali.

Le clausole fondamentali sono esplicitate nella loro completezza nello Schema di Contratto tipo e nel Capitolato Speciale d'Oneri, allegati al presente avviso.

SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di seguito elencati con sede giuridica legale nella stessa provincia:

- A) gli imprenditori agricoli professionali così come definiti ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile iscritti alla Camera di Commercio;
- B) le società agricole;
- C) le associazioni temporanee di scopo costituite dai soggetti di cui ai punti precedenti;
- D) le cooperative agricole.

Nel caso di associazione temporanea di scopo, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell' offerta devono avere conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, risultante da scrittura privata redatta nelle forme di legge, ad uno di essi qualificato come capofila e coincidente con il soggetto che gestirà i rapporti con l'Amministrazione concedente, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. La durata dell'associazione di scopo dovrà essere almeno pari alla durata del periodo di concessione.

I terreni non aggiudicati saranno oggetto di una nuova procedura di gara aperta anche ai soggetti con sede giuridica legale in altre province.

3. SOGGETTI ESCLUSI

Non possono partecipare alla procedura di gara:

- a) coloro i quali si trovino in situazione di morosità, anche parziale, alla data di scadenza del presente avviso pubblico per eventuali terreni di proprietà dell'Amministrazione regionale già affidati in concessione pascoliva annuale e/o poliennale.
- b) coloro per i quali l'Amministrazione abbia iniziato procedimenti di recupero crediti; coloro ai quali nell'anno precedente sia stata revocata la concessione per mancata immissione degli animali al pascolo; coloro che nell'anno precedente non abbiano riscontrato le richieste di chiarimenti dell'Amministrazione nell'esercizio dell'attività di vigilanza per la verifica del rispetto degli obblighi posti in capo al concessionario.
- c) coloro i quali abbiano riportato condanne per reati che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall'Amministrazione. Nello specifico coloro i quali abbiano riportato condanne per i seguenti reati del codice penale: art. 338 e art. 339 c.p. minaccia grave; art 544 ter c.p. maltrattamento

animali; art.581 c.p. percosse; art. 582 c.p. lesioni; 590 lesioni personali colpose; 589 quater c.p. omicidio sul lavoro; 590 quater c.p. lesioni sul lavoro; 610 c.p. violenza privata; 612 c.p. minaccia; artt. 624-625-626 furto; art.628 rapina; art. 629 estorsione; Art. 633 c.p Invasione di terreni o edifici; Art. 634 c.p Turbativa violenta del possesso di cose immobili; art. 635 c.p. danneggiamento; art. 636 pascolo abusivo; art. 637 c.p Ingresso abusivo nel fondo altrui ; art. 638 c.p. Uccisione o danneggiamento di animali altrui; art. 640 c.p. truffa; art. 644 c.p Usura; art. 648 bis c.p Riciclaggio ; art. 648 ter c.p Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ; art. 648 ter 1 c.p Autoriciclaggio; art. 699 c.p. porto abusivo d'armi; art. 73 del d.P.R 309/1990 sostanze stupefacenti.

d) coloro i quali abbiano riportato condanne per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per i reati di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale, e per i reati di cui all'art. 67, comma 8, del D.Lgs. n.159/2011 (Codice Antimafia) e s.m.i.,

Nel caso delle associazioni, o società di qualsiasi tipo, i requisiti devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soci e associati.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare l'offerta e farla pervenire **entro e non oltre le ore le ore 12,00 del giorno 05 maggio 2023**, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., indirizzata al Servizio per il Territorio di Enna Via Piazza Armerina, 29 - CAP 94100 Città Enna in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura:

NON APRIRE - Contiene "Offerta relativa alla concessione al pascolo nei terreni del demanio forestale regionale gestiti dal Servizio per il Territorio di Enna - "

Il plico dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, i seguenti documenti debitamente compilati e sottoscritti dal richiedente, se persona fisica, o dal legale rappresentante, se persona giuridica:

- **Domanda di partecipazione e Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo il Modello A1 allegato.**
- **Autocertificazione antimafia secondo il Modello A2**
- **Dichiarazione sostitutiva conviventi secondo il Modello A3**
- **Dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. secondo il Modello A4**
- **Protocollo di Legalità secondo il Modello A5**

Alle dichiarazioni dovranno essere allegati, il documento di riconoscimento e codice fiscale dei titolari, del direttore tecnico ove presente , dei soci e di tutti i loro conviventi.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e degli allegati possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'Amministrazione effettua la comunicazione via pec e assegna al concorrente il termine di cinque giorni, perché siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituisce irregolarità essenziale non sanabile l'assenza all'interno del plico di uno qualunque dei documenti richiesti dal bando.

- **Offerta economica** (in ulteriore busta chiusa), secondo il **Modello B**, contenente le offerta relative ai lotti ritenuta congrua per il bene in concessione espressa in cifre e in lettere, nell'intesa che in caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà considerato l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta economica dovrà essere **sottoscritta con firma leggibile** e per esteso, dall'offerente o dal legale rappresentante in caso di società e dovrà essere **chiusa in apposita busta**,

sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente la seguente dicitura: "Offerta economica", nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ovvero, in caso di Giovane Imprenditore, Il Modello B_ Offerta Economica deve essere sostituito dal MODELLO GI - "Diritto di precedenza Giovani Imprenditori", che il concorrente farà pervenire in ulteriore busta chiusa all'interno del Plico principale.

La busta contenente il Modello GI, sarà sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà riportare esternamente la seguente dicitura: "Dichiarazione sui lotti prescelti - Non Aprire".

Resta inteso che ciascun giovane imprenditore concorrente potrà far valere il proprio diritto di precedenza **su uno solo** dei lotti pascolivi e in caso di pluralità di richieste per lo stesso lotto da parte di più soggetti interessati, aventi il medesimo diritto di precedenza, si procederà all'affidamento del lotto mediante sorteggio tra gli stessi. Per tutti gli altri lotti il giovane imprenditore potrà presentare un'offerta al rialzo sul canone posto a base d'asta.

L'aggiudicazione per la concessione di ciascun lotto avverrà, anche in presenza d'una sola offerta valida, mediante il criterio dell'offerta del miglior prezzo in aumento rispetto al canone annuale stabilito a base della procedura. Non saranno pertanto ritenute valide offerte al ribasso o pari a quelle poste a base di gara.

Il plico inoltre, oltre all'indirizzo del destinatario, deve recare all'esterno la denominazione della Ditta mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto **entro e non oltre le ore le ore 12,00 del 05 maggio 2023**. Oltre detto termine non è valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate o incomplete. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nell'eventualità che siano state presentate due o più offerte uguali per lo stesso lotto, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

I partecipanti possono produrre, a loro scelta, offerte per tutti i lotti, secondo il modello di offerta allegato al presente avviso, e per concessioni annuali e poliennali. Per le concessioni poliennali l'istanza dovrà comunque essere collegata ad impegni agro-ambientali poliennali degli imprenditori già assunti nell'ambito delle misure di conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica. Nel caso di scelta annuale e poliennale dello stesso lotto da parte di soggetti diversi, prevale il criterio di affidamento poliennale anche sul diritto di precedenza se l'istanza di concessione poliennale è collegata ad impegni agro-ambientali poliennali degli imprenditori già assunti nell'ambito delle misure di conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente con l'aggiudicazione definitiva.

L'apertura delle buste si svolgerà nel giorno **08 maggio 2023 alle ore 10.00**, presso la sede dell'Ufficio Servizio 12 per il Territorio di Enna Via Piazza Armerina, 29 - CAP 94100 Città Enna.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE BUSTE: sono ammessi solo i rappresentanti delle organizzazioni agricole più rappresentative a livello nazionale.

DIRITTO DI PRECEDENZA ex art 6 comma 4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228

I partecipanti giovani imprenditori agricoli professionali, come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti iscritti alla Camera di Commercio, saranno destinatari dell'assegnazione dei terreni richiesti, senza esperimento di gara, al canone base, ma dovranno produrre a questa Amministrazione, **la documentazione di cui sopra integrata dal Modello GI in busta chiusa in sostituzione della Busta "Offerta Economica", negli stessi termini e modi sopra descritti. Il diritto potrà essere fatto valere su uno solo dei lotti pascolivi.**

L'Amministrazione avvierà il procedimento di verifica dei requisiti in capo al richiedente di poter contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti per lo stesso lotto, fermo restando il canone base ai fini dell'assegnazione del lotto prescelto, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi.

DIRITTO DI PREFERENZA ex art 51 comma 2 della Legge 3 maggio 1982 n.203

Per l'assegnazione di ciascun lotto, individuato il miglior prezzo offerto in sede di gara, l'amministrazione, visto l'art 51 comma 2 della Legge 203/82 provvederà, preliminarmente, ad informare l'eventuale partecipante proprietario o affittuario di fondi contigui al bene oggetto della concessione sulla possibilità di potere esercitare il proprio diritto di preferenza all'assegnazione del lotto al prezzo aggiudicato. (Il diritto di preferenza deve essere stato esplicitato dal concorrente già in sede di domanda di partecipazione). Gli aventi diritto saranno pertanto invitati, dopo la formazione della graduatoria, ad esercitare, entro 5 giorni dal ricevimento della posta certificata, il diritto di preferenza, formulando l'offerta per un canone annuo uguale a quello risultante dalla procedura di aggiudicazione. A seguito dell'esercizio del diritto di preferenza, la sottoscrizione del contratto di concessione del lotto o dei lotti interessati avverrà, senza soluzione di continuità e senza alcun riferimento ai punteggi, a favore del prelatario, anziché dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui concorrano per lo stesso lotto il diritto di precedenza e il diritto di preferenza, prevarrà in ogni caso il diritto del giovane imprenditore agricolo di cui all'articolo 6, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 228 del 2001, come ribadito con Decreto 2 agosto 2013 n.135/gab dell'Assessore regionale delle risorse agricole ed alimentari "Direttive in materia di concessioni pascolo", al fine di agevolare lo sviluppo della imprenditoria giovanile in agricoltura, in coerenza con gli orientamenti della politica agricola comunitaria.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 68 comma 2 del R.D. n. 827 del 1924, ovvero di richiedere all'affidatario tutta la documentazione comprovante quanto dichiarato ai fini della selezione, nonché il possesso di ulteriori requisiti e l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del d.lgs n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679:

1. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti dell'Amministrazione, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione del pascolo per finalità inerenti la gestione del servizio;
2. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;
3. i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Amministrazione e potranno essere oggetto di comunicazione: - al personale dipendente dell'Amministrazione implicato nel procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio; - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al d.lgs n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, norma cui si rinvia;
6. il titolare del trattamento è il Servizio per il Territorio di Enna nella persona del Responsabile Unico del Procedimento. I dati trattati saranno anche quelli detti sensibili, di cui ai d.lgs n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679.

Per tutte le informazioni e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, (indicare nome e cognome, rec. tel, indirizzo di posta elettronica), ogni giorno feriale (tranne il sabato), dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Luogo e data Enna 21/04/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento



Allegati:

- Schema di Concessione annuale/poliennale
- Capitolato Speciale d'Oneri
- Modelli A1, A2, A3, A4, A5, B ovvero GI

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ufficio Servizio per il Territorio di Enna, sul sito internet del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale ed all'Albo Pretorio dei Comuni ove risulteranno ubicati i lotti pascolivi resi disponibili.

Luogo e data 21/04/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PER LA CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _
ANNO 2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____

Via _____
CAP _____

l sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ (codice fiscale _____) e residente a _____, in
via/piazza _____ n. ____ CAP _____,
nella sua qualità di _____
della ditta _____
con sede a _____ in via/piazza _____, nr. ____
Telefono nr. _____, e-mail _____,
PEC _____,
P. IVA: _____, C.F. _____,

iscritta nel Registro Imprese della provincia di _____, nr. _____.

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara per l'affidamento in concessione al pascolo dei terreni del demanio forestale gestiti dal Servizio per il Territorio di _____, in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, così come previsto dall'art. 45 della legge n. 203/82.

A tal fine, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

1. per sé e per tutti i soci o associati, di non aver riportato condanne per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per i reati di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale e per i reati di cui all'art. 67, comma 8, del D.lgs 159/2011 e s.m.i.;

2. che non sono state applicate nei propri confronti e nei confronti di tutti i soci o associati, le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. nr. 159/2011 e s.m.i. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti dei familiari conviventi, ovvero specificare allegando la relativa documentazione;

3. per sé e per tutti i soci o associati, di non aver riportato condanne per condotte illecite che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall'Amministrazione. Nello specifico, per i seguenti reati del codice penale: art. 338 e art. 339 c.p. minaccia grave; art 544 ter c.p. maltrattamento animali; art.581 c.p. percosse; art. 582 c.p. lesioni; 590 lesioni personali colpose; 589 quater c.p. omicidio sul lavoro; 590 quater c.p. lesioni sul lavoro; 610 c.p. violenza privata; 612 c.p. minaccia; artt. 624-625-626

furto; art.628 rapina; art. 629 estorsione; Art. 633 c.p invasione di terreni o edifici; Art. 634 c.p turbativa violenta del possesso di cose immobili; art. 635 c.p. danneggiamento; art. 636 pascolo abusivo; art. 637 c.p ingresso abusivo nel fondo altrui ; art. 638 c.p. uccisione o danneggiamento di animali altrui; art. 640 c.p. truffa; art. 644 c.p usura; art. 648 bis c.p riciclaggio ; art. 648 ter c.p impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ; art. 648 ter 1 c.p autoriciclaggio; art. 699 c.p. porto abusivo d'armi; art. 73 del d.P.R 309/1990 sostanze stupefacenti.

3. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla L. nr. 383/2001;

ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla L. nr. 383/2001, ma che gli stessi si sono conclusi;

4. dichiara che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio di _____
e a tale scopo allega il modello A4, debitamente compilato, necessario per la richiesta di comunicazione antimafia alla Prefettura competente, allegando altresì l'elenco dei rappresentanti;

5. dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, adeguata l'offerta economica presentata;

6. dichiara che la ditta risulta iscritta alle seguenti posizioni:

- INPS sede di _____ matricola nr. _____

tipologia di iscrizione contributiva ai fini INPS _____;

- INAIL sede di _____ Via _____

posizione nr. _____;

- CCNL applicato _____;

- dimensione aziendale nr. _____, di cui lavoratori impiegati nella presente concessione nr. _____;

e attesta di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti dei predetti Enti;

7. dichiara che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ha sede a _____ in Via _____ e di essere in regola con i versamenti di imposte e tasse;

8. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nel Capitolato Speciale d'Oneri, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

9. dichiara di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa e si impegna a confermare, su richiesta dell'Amministrazione, la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni qualora allo scadere dei primi 180 giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;

10. dichiara che non incorre nei confronti del concorrente alcun provvedimento interdittivo nell'ultimo biennio per violazioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. nr. 81/2008;

11. si impegna a fornire, entro il termine stabilito successivamente dall'Amministrazione e decorrente dall'avvenuta comunicazione dell'eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice;

13. si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni previste nel capitolato d'oneri, pena la revoca della concessione;

14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al REG UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzarne il trattamento.

15. attesta di aver preso esatta cognizione della natura della procedura, di aver verificato lo stato di fatto e di diritto del terreno e di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblico e di accettarle integralmente;

16. di essere in regola con la normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali, nonché con le norme sulla profilassi e quelle relative alla presenza di residui di sostanze vietate di cui alla Direttiva n. 96/22/CE.

17. di essere consapevole che l'individuazione dei confini avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario e di non aver nulla a pretendere a tal fine;

18. di essere consapevole dell'obbligo della manutenzione e/o della realizzazione delle chiudende di confine necessarie al contenimento delle mandrie e dell'obbligo della realizzazione e/o manutenzione di aree di contenimento delle mandrie interne al lotto per attività di controllo e per la profilassi veterinaria;

19. di essere a conoscenza dell'obbligo di rilascio del terreno libero da persone, cose ed animali entro la scadenza convenuta da contratto;

20. di aver accertato l'esistenza di eventuali prelazioni agrarie o esercizio del diritto di riscatto, ed esonerare l'Ente concedente da ogni responsabilità al riguardo;

21. di essere a conoscenza e di aver chiesto ed attentamente valutato ogni circostanza relativa allo stato di fatto e di diritto goduto dal proprietario;

Inoltre il sottoscritto dichiara che intende avvalersi dei seguenti diritti:

- o **DIRITTO DI PRECEDENZA** ex art 6 comma 4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228 in quanto giovane imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del codice civile, di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti.
A tal fine dichiara di essere:

GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. E DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

- 1) avere età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non ancora compiuti);

2) possedere la licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate

3) condurre un'azienda agricola iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. risultando :

a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
ovvero

b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola;

ovvero

c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. (In società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria).

- **DIRITTO DI PREFERENZA** ex art 51 comma 2 della Legge 3 maggio 1982 n.203 in caso di partecipazione all'assegnazione del Lotto oggetto della concessione in quanto proprietario di lotto contiguo al Lotto stesso, o affittuario di lotto contiguo (in tal caso il lotto contiguo non dovrà essere stato concesso dalla stessa amministrazione).

22. dichiara di essere consapevole che il possesso della pec è obbligatorio e che sarà l'unica modalità di comunicazione con l'Amministrazione, e, pertanto ogni inadempienza dovuta a una mancata ricezione delle comunicazioni ricade nella propria ed esclusiva responsabilità.

23. dichiara che per la conduzione del lotto pascolivo assegnato e per il controllo e la sorveglianza del bestiame si avvarrà dei seguenti addetti (indicarli anche se familiari e/o conviventi):

- Nome-----Cognome.....
nato ail C.F.....
tipologia di rapporto di lavoro.....

- Nome-----Cognome.....
nato ail C.F.....
tipologia di rapporto di lavoro.....

Per tali addetti dichiara di essere in regola per quanto attiene alla normativa sul lavoro e sulle contribuzioni versate.

Indica come Organizzazione Professionale Agricola maggiormente rappresentativa a livello nazionale per l'assistenza alla stipula del contratto:

_____, sita in _____ (Prov. _____)
Via _____ n. _____ Tel. _____

Il sottoscritto elegge, ai fini del procedimento in oggetto, domicilio in _____

Via _____ n° ____ ed indica i seguenti recapiti presso cui ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura:

Tel. _____ Cell _____

Fax _____ Email _____

PEC _____

In fede

Firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

Si allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore ai sensi degli artt. 38, 46, e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO 2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____
Via _____
CAP _____

Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 e smi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____ via/piazza
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*)L'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti indicati dall'art. 85 commi 1, 2, 2bis, 2 ter, 2 quater del d.lgs 159/2011 che di seguito si riportano.

D. lgs. 159/2011 e smi. Articolo n. 85

Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società sociale, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO
2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____
Via _____
CAP _____

M2 Informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. di avere i seguenti conviventi di maggiore età:

NOMINATIVO	GRADO PARENTELA	LUOGO E DATA NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*)L'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti indicati dall'art. 85 commi 1 e 2, 2bis, 2 ter e 2 quater del d.lgs 159/2011 che di seguito si riportano.

D. lgs. 159/2011 e smi. Articolo n. 85

Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento);

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO
2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____

Via _____
CAP _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti _____

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME NOME	LUOGO	DATA NASCITA	CARICA

Dichiara che per la conduzione del lotto pascolivo assegnato e per il controllo e la sorveglianza del bestiame si avvarrà dei seguenti addetti (indicarli anche se familiari e/o conviventi):

- Nome-----Cognome.....
nato ail C.F.....
tipologia di rapporto di lavoro.....

- Nome-----Cognome.....
nato ail C.F.....
tipologia di rapporto di lavoro.....

Per tali addetti dichiara di essere in regola per quanto attiene alla normativa sul lavoro e sulle contribuzioni versate.

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO
2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____

Via _____
CAP _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e pena l'esclusione dalla gara o dall'affidamento suddetto che:

- l'impresa o società che rappresenta non si trova soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 della legge n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata;
- l'impresa o società che rappresenta è stata soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 della legge n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso sommarie informazioni o testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie;
- l'impresa o società che rappresenta è stata soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 della legge n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata in un lasso di tempo determinato e da specificare e di non avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente;

DICHIARA INOLTRE CHE

- la propria ditta non è mai stata soggetta a pressioni provenienti da organizzazioni criminali o mafiose per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora, la scelta dei fornitori;
- la propria ditta è stata soggetta a pressioni provenienti da organizzazioni criminali o mafiose per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate

imprese o, ancora, la scelta dei fornitori e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso sommarie informazioni o testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie;

la propria ditta è stata soggetta a pressioni provenienti da organizzazioni criminali o mafiose per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora, la scelta dei fornitori, in un lasso di tempo determinato e da specificare, e di non avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente;

SI IMPEGNA ALTRESI'

– a denunciare o comunque a collaborare con le Forze di Polizia, nel caso subisca estorsioni aggravate, tentativi di estorsione aggravata, intimidazione o condizionamento da parte della criminalità organizzata. L'Amministrazione, previa comunicazione con lettera A/R, può risolvere il contratto nel caso di violazione di tale obbligo;

– a informare, nel caso in cui dovesse subire vessazioni o tentativi di estorsioni aggravate, prontamente il Responsabile del procedimento.

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Nel caso di associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni sopra dette dovranno essere presentate da ciascun rappresentante legale delle ditte associate. La mancata, incompleta o falsa dichiarazione comporta l'esclusione della gara d'appalto o dall'affidamento e impedisce la conclusione del successivo contratto. È fatto salvo il caso in cui la dichiarazione incompleta sia stata resa per la necessità, nel corso delle indagini, di rispettare la segretezza della notizia di reato o la sicurezza e l'incolumità dell'imprenditore.

OFFERTA

CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO
2023

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____
Via _____
CAP _____

l sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ (codice fiscale _____) e residente a _____, in
via/piazza _____ n. ___ CAP _____,
nella sua qualità di _____
della ditta _____
con sede a _____ in via/piazza _____, nr. ____
Telefono nr. _____, e-mail _____,
PEC _____,
P. IVA: _____, C.F. _____,
iscritta nel Registro Imprese della provincia di _____, nr. _____.

ai fini della partecipazione alla procedura in epigrafe, dopo aver preso piena conoscenza di
tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione
della gara ,

DICHIARA DI OFFRIRE

Indicare i lotti

LOTTO 1 - Comune di _____ C.de Varie: Totale ha _____ A base d'Asta € _____

Offerta
per concessione annuale: € _____, ____ - (euro _____)

oppure
per concessione poliennale: € _____, ____ - (euro _____)

LOTTO 2 - Comune di _____ C.de Varie: Totale ha _____ A base d'Asta € _____

Offerta
per concessione annuale: € _____, ____ - (euro _____)

oppure
per concessione poliennale: € _____, ____ - (euro _____)

LOTTO 3 - Comune di _____ C.de Varie: Totale ha _____ A base d'Asta € _____

Offerta
per concessione annuale: € _____, _____ - (euro _____)
oppure
per concessione poliennale: € _____, _____ - (euro _____)

DICHIARA INOLTRE

che per i lotti n. _____
e per i quali ha presentato offerta intende avvalersi del:

- **DIRITTO DI PREFERENZA** ex art 51 comma 2 della Legge 3 maggio 1982 n.203
in caso di partecipazione all'assegnazione del Lotto oggetto della concessione in quanto proprietario di lotto contiguo al Lotto stesso, o affittuario di lotto contiguo (in tal caso il lotto contiguo non dovrà essere stato concesso dalla stessa amministrazione).

In fede

Firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

Si allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore ai sensi degli artt. 38, 46, e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

**CONCESSIONE AL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE _ ANNO
2023**

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e territoriale
Servizio per il Territorio di _____
Via _____
CAP _____

Il sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ (codice fiscale _____) e residente a _____, in
via/piazza _____ n. ____ CAP _____,
nella sua qualità di _____
della ditta _____
con sede a _____ in via/piazza _____, nr. ____
Telefono nr. _____, e-mail _____,
PEC _____,
P. IVA: _____, C.F. _____,
iscritta nel Registro Imprese della provincia di _____, nr. _____.

Visto l'Avviso reso pubblico con nota Prot. n. ____ del _____,

Dichiara

la propria qualità di giovane imprenditore agricolo, come definito dall'art. 2135 del codice civile, di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, e di volersi avvalere del **Diritto di precedenza** ex art 6 comma 4bis del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228, ai fini dell'affidamento in concessione per pascolo di un lotto di terreno del demanio forestale gestito dal Servizio per il Territorio di _____, in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari.

In particolare di volersi avvalere del sopra detto Diritto per il seguente Lotto pascolivo di cui alla Scheda Riepilogativa dei Lotti allegata all'Avviso

LOTTO n°_(rif.to Scheda)_ - Comune di _____ C.de _____: Totale ha _____

Canone base

per concessione annuale: € _____ - (euro _____)

oppure

per concessione poliennale: € _____ - (euro _____)

In fede

Firma del legale rappresentante

Luogo e data _____

ALLEGATO GI/2023
(DIRITTO DI PRECEDENZA – GIOVANI IMPRENDITORI)

ALLEGATO AL DDG n. 357 del 21.04.2023

Si allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore ai sensi degli artt. 38, 46, e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

SERVIZIO _____
SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI _____

In bollo

SCHEMA

CONCESSIONE Rep.n. _____ del _____

Concessione di terreni del Demanio Forestale Regionale, ai sensi dell'Avviso pubblico _____ in esecuzione del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale *dello Sviluppo Rurale e Territoriale* n. _____ del ___/___/2023

Lotto n. _____ Demanio Forestale Regionale di
località in Comune di

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemila _____ il giorno del mese di _____ (.../../.....) presso la sede del Servizio per il Territorio di _____

VISTI i seguenti provvedimenti legislativi relativi all'affidamento di terreni agrari demaniali in affitto o in concessione amministrativa, e alla gestione del Demanio Forestale Regionale

- RDL 30 dicembre 1923 n.3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani",
- RD 5 ottobre 1933 n.1577 "Approvazione dello statuto-regolamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali"
- Legge n.567/1962 e smi (Norme in materia di affitto dei fondi rustici),
- Legge n.203/1982 (Norme sui contratti agrari),
- Legge regionale 6 aprile 1996 n.16 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, art. 19, recante disposizioni sull'aggiornamento delle rendite patrimoniali, canoni e altri proventi del demanio;
- Legge n. 136 del 2 aprile 2001 recante disposizioni in materia di sviluppo, valorizzazione e utilizzo di beni patrimoniali;
- Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n.228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo);
- Legge regionale 14 aprile 2006 n.14 e successive modifiche ed integrazioni;
- D.lgs 34/2018;

VISTO il Piano Forestale Regionale 2009/2013 approvato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012

VISTO l'atto d'indirizzo costituito dal Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura n.135/GAB del

02/08/2013 Nuove modalità di concessione di pascoli demaniali e arnie pubblicato sulla GURS n.39 p.1 del 23.08.2013;

VISTI E CONSIDERATI gli atti amministrativi ed istruttori relativi al procedimento di affidamento in concessione annuale o poliennale, di lotti pascolivi di cui alla Proposta di: "Individuazione dei lotti pascolivi e della procedura di affidamento in concessione Anno 2023" approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale n. ____ del _____, mediante selezione di offerte presentate sulla base dell'Avviso Pubblico prot. n. ____ del _____ pubblicato in data __/__/____ in esecuzione del citato Decreto Dirigenziale;

CONSIDERATO

che in esecuzione del citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale il Servizio ____ Servizio per il Territorio di _____ ha tenuto la procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione annuale e/o poliennale di n. _____ lotti pascolativi (Verbale di aggiudicazione del __/__/);

che il Signor/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Cod Fisc _____ si è aggiudicato, per l'anno **2023** (ovvero) per anni ____ (____) il **Lotto n.** ____ ubicato nel Demanio Forestale Regionale di _____ località _____ in Comune di _____ di ettari complessivi _____ individuato catastalmente come segue :

Comune	Località	Qualità di coltura	Fg.	Plla	Sup. catastale Ha	Sup. Concessa Ha
					Totale	

e cartograficamente determinato ed individuato nella Cartografia in scala _____ allegata al presente atto;

PRESO ATTO che non sono stati finora accertati motivi ostativi al rilascio della concessione;

VISTA la dichiarazione resa dal richiedente per i provvedimenti o procedimenti previsti dalla Legge 575/65 e s.m. e integrazioni;

DATO ATTO che le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative, a seguito dell'incontro convocato con nota Dip.le prot. n. 28970 del 22.11.2017 ai sensi dell'art. 45 della Legge 3 maggio 1982, n. 203, hanno condiviso lo schema di concessione che è stato allegato al **DDG 1733/2017** per costituirne parte integrale e sostanziale e che lo stesso schema, con formali modifiche apportate a scopo meramente chiarificatorio, è allegato al DDG __/__/2023, facendone parte integrante; che l'assistenza al concessionario è garantita dalla presenza dell' Organizzazione Professionale Agricola prescelta al momento del rilascio e della sottoscrizione per accettazione del presente contratto,

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Dirigente Responsabile del Servizio ____ Servizio per il Territorio di _____ Dott
_____, con sede in _____

CONCEDE

IL LOTTO PASCOLIVO N. ____

ubicato nel Demanio Forestale Regionale di _____ località _____ in
Comune di _____ di ettari complessivi _____ individuato catastalmente e
cartograficamente come in premessa,

al Signor/a: _____ nato a _____ il _____ residente in _____
Cod Fisc _____

CONDIZIONI ALLE QUALI E' VINCOLATA LA CONCESSIONE

Art. 1) Il Concessionario assume il diritto ad utilizzare le erbe esistenti del lotto per pascolamento con animali, così come specificato nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Oneri. La concessione viene stipulata in conformità alle disposizioni degli articoli artt. 45 e 58 della Legge 203/82 ed in presenza dei rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole che assistono il concessionario.

Art.2 _ Per le modalità con le quali i lotti pascolivi sono stati individuati e messi a bando, risultando gli stessi, alla data del **1° gennaio 2023**, liberi e dichiarati disponibili per essere affidati secondo la procedura approvata con **DDG ____/2023**, e per i quali, ai sensi del successivo art.3 della presente Concessione, l'aggiudicatario è tenuto al pagamento in unica soluzione per l'annualità **2023** del canone annuo complessivo, il periodo di validità della presente Concessione è da intendersi pari ad anni uno e, quindi, decorrente dal **1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023**, data in cui il presente contratto sarà automaticamente risolto senza bisogno di invio di disdetta dall'una all'altra parte.

Ove il lotto, concesso per l'anno 2023, sia stato individuato nella Proposta approvata con **DDG ____/2023** tra i lotti pascolivi suscettibili di affidamento anche poliennale, esso godrà delle prerogative condizionate contemplate dall'art. 3 bis del Capitolato speciale d'Oneri.

ovvero (in caso di contratto poliennale)

La durata della Concessione poliennale è pari ad anni 5 (cinque) e decorre dal **1° gennaio 2023** e fino al **31 dicembre 2027**, data in cui il presente contratto sarà automaticamente risolto senza bisogno di invio di disdetta dall'una all'altra parte.

Nel caso in cui il concessionario dimostri all'amministrazione di dover adempiere ad impegni agro-ambientali poliennali assunti nell'ambito delle misure di conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica è ammessa, su istanza dello stesso da prodursi all'amministrazione entro mesi 6 (sei) dalla scadenza, la proroga di validità della presente concessione fino ad un massimo di mesi 12 (dodici) a partire dalla data di scadenza come sopra individuata.

(in caso di contratto poliennale aggiungere art.2bis)

Art. 2bis) FACOLTA' DI RECESSO DEL CONCESSIONARIO: Il Concessionario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo posta elettronica certificata e trasmesso entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello in cui si intende recedere dal contratto.

Art.3) Il canone complessivo di concessione resta determinato in € _____.(euro.....), pari ad € (Euro) all'anno, salvo eventuale rivalutazione ai sensi di legge. Il canone viene corrisposto anticipatamente ed in unica soluzione per l'annualità **2023** mediante versamento sul conto _____. (Quietanza _____ n. ___ del _____ allegata al presente atto).

(in caso di contratto poliennale aggiungere)

I canoni di concessione relativi agli anni successivi al primo saranno corrisposti dal concessionario entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno di validità della concessione.

(in caso di contratto poliennale aggiungere il seguente articolo)

Art. 4) Si dà atto che il concessionario ha costituito una cauzione mediante *polizza fideiussoria bancaria o assicurativa* n. _____ dell'importo di € (Euro.....) pari all'importo del canone dovuto per una annualità, riscuotibile a semplice richiesta dell'amministrazione concedente, ed espressamente prevede: la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'amministrazione concedente e la durata pari a quella della concessione. Se il concessionario non dovesse versare sul conto intestato all'amministrazione concedente il corrispettivo delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Oneri, entro 8 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione di pagamento, l'amministrazione concedente potrà attingere al deposito cauzionale, pertanto il contratto di fideiussione dovrà fare esplicito riferimento a questa possibilità.

Art. 5 - I terreni vengono concessi a corpo e non a misura, onde ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie sopra indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni del contratto, dovendosi intendere tali appezzamenti come conosciuti ed accettati nel loro complesso dal concessionario.

Art. 6 - L'immissione effettiva degli animali sul lotto concesso al pascolo potrà avvenire soltanto dopo aver formalizzato il presente atto di concessione. L'immissione e tutte le movimentazioni degli animali da e verso un pascolo devono essere sempre registrate in BDN, come pascolo intraziendale o con la compilazione del modello IV. Il Concessionario è obbligato a comunicare le date di immissione e di movimentazione del proprio bestiame da e verso il lotto concesso all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, allegando copia della certificazione sanitaria rilasciata dal servizio veterinario dell'ASP, unitamente ad altra copia della certificazione sanitaria completa e ai modelli di movimentazione registrati in Banca dati nazionale. Copia delle comunicazioni di immissione e di movimentazione, provviste del timbro di ricezione apposto dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio, o consegna pec, dovrà essere trasmessa nell'immediatezza al Servizio per il Territorio di _____. Ove venisse riscontrata la mancata utilizzazione a pascolo del lotto concesso, o la mancata comunicazione dell'immissione o della movimentazione al pascolo, l'amministrazione concedente avvierà il procedimento d'Ufficio per la revoca del presente atto. L'immissione degli animali al pascolo è subordinata al rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Capitolato Speciale d'Oneri e delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti per il territorio provinciale di _____; essa inoltre è subordinata alla presentazione di ogni ed eventuale altro certificato sanitario previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria.

Art. 7 - Il pascolamento può essere effettuato solo da animali di proprietà del concessionario che non può concedere a terzi, a nessun titolo, l'utilizzazione del pascolo, pena la revoca della concessione. Il carico di bestiame ammesso al pascolo consentito per ettaro, secondo quanto specificato nel Capitolato

Speciale d'oneri, e del quale l'allevatore dovrà fornire i dati identificativi, è espresso in **Unità di Bestiame Adulto** (U.B.A.), e viene così individuato per ettaro di superficie concessa:

- a) per ettaro di terreno "boscato"
½ di capo grosso (vacca oltre i tre anni, manza e manzetta, toro, cavallo) (pari a 0,5 U.B.A.)
oppure
n.3 capi ovini (pari ad 0,45 di U.B.A.)
- b) per ettaro di terreno "nudo"
1(uno) capo grosso (vacca oltre i tre anni, manza e manzetta, toro, cavallo) (pari a 1,0 U.B.A.)
oppure
n.6 (sei) capi ovini (pari ad 0,9 di U.B.A.)

Pertanto, in virtù della superficie del lotto concessa il carico di bestiame ammesso al pascolo risulta pari a quello individuato dalla seguente tabella:

Comune	Località	Qualità di coltura	Fg.	P.lla	Sup. catastale Concessa Ha	N° U.B.A. ammesso

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di effettuare apposita segnalazione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente per verificare in qualsiasi momento le specie presenti e il carico effettivo; qualora esso superi i limiti stabiliti, il concessionario sarà tenuto a pagare all'Amministrazione una penalità di € 71,00 per ogni capo in più, con l'obbligo di ridurre il carico entro due giorni dall'accertamento. E' assolutamente vietata l'immissione di caprini e di suini.

Art. 8 - Il concessionario si obbliga inoltre all'effettivo utilizzo del lotto pascolivo secondo quanto prescritto dalle PMPF e dalle norme vigenti.

Art. 9 - Il concessionario si obbliga entro trenta giorni dalla data del presente atto, e, comunque, prima dell'immissione degli animali sul lotto, a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per tutta la durata della concessione, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'amministrazione concedente e dei suoi dipendenti, di cui consegnerà copia all'amministrazione.

Art. 10 - Resta proibito il taglio di rami, l'asportazione di lettiere o di qualsiasi altro materiale arbustivo o legnoso.

Art. 11 - Gli eventuali fabbricati presenti all'interno del lotto pascolivo, se non espressamente citati, si intendono esclusi dal contratto di concessione.

Art. 12 - Tutte le spese della presente concessione (marca da bollo, copia registrazione fiscale, ecc.) sono a carico del concessionario.

Art. 13 - Le parti, di comune accordo, stabiliscono di sottoporre ogni eventuale controversia insorgente in dipendenza della concessione, previo tentativo di bonario componimento, al Tribunale competente per territorio.

Art. 14 - Il concessionario si impegna alla manutenzione e/o alla realizzazione, secondo quanto imposto dall'Amministrazione concedente, di eventuali idonee chiudende necessarie al contenimento delle mandrie, degli eventuali bevai esistenti e alla pulizia delle pozze abbeveratoio.

Art. 15 - In caso di scadenza della certificazione sanitaria degli animali durante l'annata pascolativa in corso, il concessionario s'impegna a riprodurre la stessa pena la revoca immediata della concessione, ai fini del mantenimento degli animali nel lotto assegnato. Qualora alla scadenza contrattuale, il bestiame immesso, a seguito di accertamento diagnostico da parte del Servizio Veterinario, dovesse risultare infetto e di conseguenza costretto allo stazionamento obbligato nel lotto pascolivo oltre la scadenza della concessione, il concessionario è tenuto ad adeguare il canone di affitto, proporzionalmente alla durata dello stazionamento extra contrattuale.

Art. 16 -Il concessionario è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal Capitolato Speciale d'Oneri, sia dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale, sia dai Regolamenti e Leggi Forestali e Veterinarie. Il concessionario è obbligato ad avvalersi per la conduzione del lotto pascolivo assegnato e per il controllo e la sorveglianza del bestiame degli addetti indicati nella domanda di partecipazione, pena la revoca immediata della concessione. Il concessionario inoltre si impegna a rispettare tutte le vigenti norme in materia di conduzione di fondi rustici, in particolar modo riferite alle disposizioni antinquinamento statali e regionali, alle disposizioni regolamentari comunali e provinciali – in genere – a tutte le disposizioni relative alle coltivazioni di fondi agricoli, comprese quelle fiscali. A tale proposito il concessionario si assume ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a sanzioni amministrative che la propria attività dovesse causare alla parte concedente, garantendo la stessa nei confronti di ogni richiesta di terzi e della pubblica amministrazione.

Art. 17 - L'Amministrazione concedente autorizza il concessionario ad usufruire di aiuti e contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni subordinatamente alla dichiarazione dello stesso dei vincoli e degli obblighi assunti ai sensi della programmazione vigente. E' fatto divieto al concessionario di effettuare variazioni societarie durante il periodo della concessione, ovvero ogni variazione societaria deve essere ammessa dall'Amministrazione previa presentazione di tutte le dichiarazioni ed obblighi previsti nell'Avviso pubblico prot. n. _____ del _____ pubblicato in data __/__/____ in esecuzione del DDG n. _____ del _____.

Art. 18 – Le parti danno atto che nel corso del contratto resta applicabile quanto previsto dal comma 2 dell'art. 6 del D.lvo 228/01.

Art. 19 - L'eventuale deferimento del Concessionario all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 636 del c.p., per il reato di pascolo abusivo perpetrato a danno dell'amministrazione concedente, comporterà l'immediata revoca della presente concessione senza alcun diritto al rimborso del canone versato.

Art. 20 – La stipula del presente contratto avviene sotto condizione risolutiva legata alla sussistenza di cause di revoca di cui all'art. 67 del d.lgs.159/2011 e smi nonché in caso di sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 91 del medesimo decreto legislativo, precedenti, in atto o successivi all'esito dell'accertamento dei requisiti generali dichiarati in sede di gara così come imposto dalla legge.

Il presente atto amministrativo, composto di n° pagine numerate più n° fogli allegati di cartografia, e del Capitolato Speciale d'Oneri sottoscritto dal concessionario, viene compilato in triplo originale e sottoscritto dal Dirigente Responsabile del Servizio per il Territorio di _____ e dal concessionario, per ricevuta, presa visione ed accettazione.

Lo stesso viene sottoscritto dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative prescelte dal concessionario in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, muniti di specifico atto di delega da parte della propria organizzazione e di valido documento di identità, come prova di partecipazione e di assistenza del concessionario e conferma della validità delle pattuizioni in deroga alla disciplina legale, ai sensi dell'art 45 e 58 della L. 203/82.

Una copia verrà depositata all'Ufficio del Registro competente, una copia verrà rilasciata al concessionario in seguito all'avvenuta registrazione, l'altra rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

A conferma del pieno accordo, i contraenti sottoscrivono.

Sottoscritto in _____ in data _____

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente Responsabile del Servizio ____

Servizio per il Territorio di _____

Dott _____

Firma del Dirigente _____

IL CONCESSIONARIO:

_____ Si allega copia di valido documento di identità:

Ai sensi degli artt. 45 e 58 della Legge 203/82, sottoscrivono il presente atto i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative come prova di partecipazione e di assistenza del concessionario e conferma della validità delle pattuizioni in deroga alla disciplina legale, e, in particolare, della pattuizione relativa alla durata della concessione, in luogo della durata minima di cui all'articolo 2 della predetta legge n. 203/1982 e del canone.

I rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole

_____ Si allega copia di valido documento di identità.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
SERVIZIO IV "Demanio forestale e sistema informativo territoriale"

SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI _____

ESERCIZIO DEL PASCOLO NEI TERRENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE
GESTITI DAL DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

SCHEMA CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 1

L'Ufficio Servizio per il Territorio di _____, in esecuzione del **Decreto del Dirigente Generale** del Dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale n. _____ del __/__/2023, concede in concessione annuale o poliennale i lotti pascolivi di cui alla Proposta di **“Individuazione dei lotti pascolivi e della procedura di affidamento in concessione per l'Anno 2023”** approvata con lo stesso decreto, ed ubicati nel territorio della provincia di _____ alle condizioni contemplate nel presente Capitolato, ed aventi le seguenti caratteristiche:

**INSERIRE
SCHEDA PROVINCIALE
INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI PASCOLIVI ANNO 2023**

Art. 2

In relazione alle caratteristiche dei singoli lotti che si intendono concedere, la durata della concessione è stabilita in due distinte formule contrattuali:

- con scadenza annuale il giorno 31 dicembre;
- con scadenza poliennale pari ad anni 5 nel caso di istanza di concessione collegata ad impegni agro-ambientali poliennali degli imprenditori già assunti nell'ambito delle misure di conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica.

Art. 3

La concessione è fatta a corpo e non a misura, con tutti i diritti attivi e passivi di transito, accesso e passo, secondo i confini sempre osservati e riconosciuti. Di conseguenza l'Amministrazione concedente viene sollevata da ogni responsabilità circa la superficie interessata dal pascolo, rinunciando i concessionari ad ogni e qualsiasi pretesa nel caso in cui la superficie risultasse inferiore o diversamente ripartita da quella individuata nella Proposta approvata.

La concessione, sia con scadenza annuale sia con scadenza poliennale, non prevede la possibilità di tacito rinnovo e, al termine della stessa, il concessionario dovrà lasciare libero il terreno da cose, persone e animali senza bisogno di preavviso da parte dei contraenti.

Art. 3 bis

Per i lotti pascolivi individuati nella procedura approvata con Decreto Dirigenziale n. _____ 2023 come lotti suscettibili di affidamento sia nella forma annuale che poliennale, e per i quali si sia proceduto alla stipula di un atto di concessione nella formula contrattuale annuale, è consentita la trasformazione della formula contrattuale da annuale a poliennale nel caso in cui il concessionario proponga istanza per l'ammissione a misure comunitarie che prevedano, ai fini della ammissibilità, l'effettiva disponibilità del bene concesso per una durata di tempo superiore all'anno.

In tale evenienza il concessionario che intenda trasformare il proprio contratto da annuale in poliennale dovrà presentare richiesta all'amministrazione concedente durante il corso di validità della concessione annuale e, comunque, non oltre i 90 giorni antecedenti la data della sua scadenza.

L'amministrazione provvederà, in assenza di motivi ostativi, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della richiesta formale del concessionario, alla stipula di un atto aggiuntivo all'atto di concessione originario, la cui durata sarà di anni 5 (cinque) da computarsi a partire dalla data di inizio della concessione originaria, riconducendo la tipologia contrattuale dalla formula annuale a quella poliennale.

La stipula dell'atto aggiuntivo comporterà per il concessionario il pagamento, sia per l'annualità originaria che per i successivi anni, di un canone annuale pari a quello fissato a base d'asta quale lotto poliennale, maggiorato del rialzo d'asta offerto in sede di gara al momento dell'aggiudicazione del lotto annuale originario.

Art. 4

L'individuazione dell'affidatario della concessione avverrà secondo le procedure stabilite nell'Avviso pubblico prot. n. _____ del _____, pubblicato con nota prot. n. _____ del _____.

Approvato e reso esecutivo il verbale di aggiudicazione definitiva, il contratto di concessione s'intenderà perfetto per l'Amministrazione, e l'aggiudicatario dovrà intervenire, entro 30 (trenta giorni) dalla relativa comunicazione, alla stipulazione del formale contratto di concessione. Se l'aggiudicatario non si presenti, senza comprovato motivo, per la stipulazione del contratto definitivo, o receda volontariamente, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria di aggiudicazione. In ogni caso il termine di validità della graduatoria di aggiudicazione definitiva, ai fini della stipula dei contratti di concessione, è pari a giorni 90 (novanta) dalla data della Determina Dirigenziale che l'ha approvata.

A titolo di corrispettivo, il concessionario è tenuto, al momento della stipula, al pagamento del canone intero annuale. Per i contratti poliennali i canoni relativi agli anni successivi al primo saranno corrisposti dal concessionario entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno di validità della concessione.

Il concessionario al momento della stipula della concessione resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Amministrazione concedente. Nell'ipotesi di minore durata di effettivo utilizzo da parte del concessionario delle superfici concesse al pascolo rispetto alla durata stabilita nella concessione, lo stesso non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 5

La stipula del contratto avverrà sotto condizione risolutiva legata alla sussistenza di cause di revoca di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e smi nonché in caso di sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa - ai sensi dell'art. 91 del medesimo decreto legislativo, precedenti, in atto o successivi all'esito dell'accertamento dei requisiti generali dichiarati in sede di gara così come imposto dalla legge.

Art. 6

E' obbligo del concessionario, sia per i contratti nella forma annuale che poliennale, di produrre polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi per tutta la durata della concessione **entro e non oltre giorni 30 (trenta)** dalla stipula del contratto e, comunque, prima dell'immissione degli animali.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata all'amministrazione concedente.

E' obbligo del concessionario, per i contratti poliennali, al momento della stipula del contratto, di presentare copia di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a prima escussione per l'intera durata della concessione e pari all'importo di una annualità del canone di aggiudicazione del lotto. E' fatto divieto di sub concedere, in tutto od in parte, la concessione. Le spese di registrazione del contratto e consequenziali saranno a carico del concessionario.

Art. 7

La consegna del fondo avverrà contestualmente all'immissione degli animali al pascolo.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà liberare il fondo da persone, cose e animali e allo stato in cui è stato consegnato.

Art. 8

Il concessionario, nell'esercizio del diritto di pascolo, ha l'obbligo di ben governare il fondo, di migliorarlo e di non deteriorarlo, conservando l'efficienza delle stradelle, delle chiudende e di ogni altra infrastruttura demaniale presente nell'area concessa.

Il Concessionario è obbligato, pena la revoca della Concessione, ad utilizzare a pascolo il lotto concesso. L'immissione e tutte le movimentazioni degli animali da e verso un pascolo devono essere sempre registrate in BDN, come pascolo intraziendale o con la compilazione del modello IV. Il Concessionario è sempre obbligato a comunicare per iscritto le date di immissione e di movimentazione del proprio bestiame, da e verso il lotto concesso, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente, allegando copia della certificazione sanitaria rilasciata dal servizio veterinario dell'ASP, unitamente ad altra copia della certificazione sanitaria completa e ai modelli di movimentazione registrati in Banca dati nazionale e validati dall'ASP. Copia delle comunicazioni di immissione e di movimentazione, provviste del timbro di ricezione apposto dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste competente per territorio, o consegna pec, dovrà essere trasmessa nell'immediatezza al Servizio per il Territorio di _____ . Ove venisse riscontrata la mancata utilizzazione a pascolo del lotto concesso, o la mancata comunicazione dell'immissione o della movimentazione al pascolo, l'amministrazione concedente avvierà il procedimento d'Ufficio per la revoca della concessione. L'immissione degli animali al pascolo è subordinata al rispetto delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti per il territorio provinciale di _____; essa inoltre è subordinata alla presentazione di ogni ed eventuale altro certificato sanitario previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria.

Art. 9

E' fatto obbligo da parte del conduttore pascolare con animali bovini, ovini e/o equini il pascolo in parola, **con espresso divieto di far pascolare quello caprino e suino.**

Il carico di bestiame ammesso al pascolo è espresso in **Unità di Bestiame Adulto (U.B.A.)**, e così sinteticamente distinto per ettaro di superficie concessa:

- a) per ettaro di terreno "boscato"
½ di capo grosso (vacca oltre i tre anni, manza e manzetta, toro, cavallo) (pari a 0,5 U.B.A.)
oppure
n.3 capi ovini (pari ad 0,45 di U.B.A.)
- b) per ettaro di terreno "nudo"
1(uno) capo grosso (vacca oltre i tre anni, manza e manzetta, toro, cavallo) (pari a 1,0 U.B.A.)
oppure
n.6 (sei) capi ovini (pari ad 0,9 di U.B.A.)

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di effettuare apposita segnalazione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente per verificare in qualsiasi momento le specie presenti e il carico effettivo; qualora esso superi i limiti stabiliti, il concessionario sarà tenuto a pagare all'Amministrazione una penalità di € 71,00 per ogni capo in più, con l'obbligo di ridurre il carico entro due giorni dall'accertamento.

Art. 10

Il bestiame condotto al pascolo dovrà essere munito di certificato sanitario, rilasciato dal Servizio Veterinario della competente Azienda Sanitaria Provinciale, ed in regola con le vigenti norme in materia di Polizia Veterinaria e Sanitaria.

Il bestiame dovrà essere identificato a norma di legge.

L'immissione al pascolo è subordinata alla preventiva trasmissione all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste territorialmente competente e al Servizio per il territorio di _____ delle comunicazioni e della documentazione di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Verificandosi malattie infettive, il concessionario provvederà all'isolamento degli animali e a dare immediata comunicazione della situazione all'Autorità competente, la quale stabilirà luogo e modalità per la sistemazione degli animali malati, nonché le misure profilattiche o curative necessarie.

Il concessionario non avrà diritto ad alcuna riduzione del canone di concessione a causa della mancata o incompleta utilizzazione del pascolo a seguito di malattie degli animali.

Per mancato isolamento degli animali colpiti da malattie infettive e per omessa comunicazione alle Autorità competenti del verificarsi di malattie infettive saranno applicate le sanzioni di cui al successivo art. 13.

Art. 11

Durante il periodo di validità della concessione il bestiame potrà essere condotto al pascolo secondo le seguenti modalità:

- a) per i pascoli ubicati al di sopra dei 1.000 metri slm –dal 1° aprile al 31 dicembre.
- b) per i pascoli ubicati al di sotto dei 1.000 metri slm – dal 1° gennaio al 31 dicembre.

ferma restando l'applicazione di quanto disposto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale valevoli per la Provincia di _____.

Art. 12

Il bestiame durante il pascolo deve essere continuamente sorvegliato da un numero sufficiente di custodi idonei. Il concessionario è obbligato ad avvalersi per la conduzione del lotto pascolivo assegnato e per il controllo e la sorveglianza del bestiame degli addetti indicati nella domanda di partecipazione; è obbligato inoltre a non abbandonare il bestiame o farlo custodire da personale di età inferiore ad anni 16 (sedici). Per le violazioni ai divieti di cui al presente articolo, si applicheranno le sanzioni e le pene stabilite dalle norme in materia di Polizia Forestale vigenti per territorio e dalla legge regionale n. 98/1981 e s.m.i.

Art. 13

Per le infrazioni al presente capitolato, oltre all'ammenda prevista dall'art. 135, del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, e s.m.i., sono stabilite le seguenti sanzioni amministrative:

- 1) Per mancata osservanza delle date di inizio e fine del periodo del pascolo: € 5,00 capo/giorno;
- 2) Per superamento del carico massimo consentito: € 5,00 per capo al giorno, con obbligo di uscire dal pascolo gli animali eccedenti entro le quarantotto ore dal rilievo;
- 3) Per pascolo vagante, cioè senza custode idoneo: € 5,00 capo/ giorno;
- 4) Per mancato isolamento degli animali colpiti da malattie infettive e per omessa presentazione agli Agenti di Polizia Giudiziaria del certificato sanitario: € 275,00 per capo.

Il concessionario colpito da tre contravvenzioni al presente capitolato non sarà ammesso per tre anni consecutivi al fitto dei pascoli di proprietà di questo Ente.

L'eventuale deferimento del Concessionario all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 636 del c.p., per il reato di pascolo abusivo perpetrato a danno dell'amministrazione concedente, comporterà l'immediata revoca della concessione senza alcun diritto al rimborso del canone versato.

Art. 14

Il concessionario dovrà provvedere alla realizzazione delle chiudende di confine necessarie al contenimento delle mandrie e alla realizzazione di aree di contenimento interne al lotto per attività di controllo e per la profilassi sanitaria; il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria della chiudenda, delle strade, degli abbeveratoi e delle pozze di abbeveramento e di quant'altro esistente nel perimetro della sezione a pascolo oggetto della concessione. Il concessionario è ritenuto direttamente responsabile di qualsiasi danno che potrà essere eventualmente arrecato alle piante radicate nei boschi situati entro i confini del pascolo. E' vietata, in bosco, l'accensione di fuochi.

Art. 15

Mancando il concessionario ad uno qualunque degli obblighi del presente capitolato sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante revocare la concessione anche prima del suo termine di scadenza, con la rinuncia da parte del concessionario a qualunque rifusione di danni o compensi per la revoca della concessione.

Art. 16

Nel corso del contratto l'amministrazione concedente, visto il comma 2 dell'art. 6 del D.lvo 228/01, potrà recedere in tutto o in parte dal contratto di concessione per chiedere la restituzione di parte o tutte le superfici concesse per ragioni di pubblico interesse, legate al fine per il quale la demanialità dell'immobile è posta, e nel caso di attivazione di misure comunitarie volte a valorizzare gli aspetti selvicolturali e fruizionali del lotto. In tal caso si provvederà alla restituzione proporzionale del canone versato.

Art. 17

Qualunque controversia avesse a sorgere tra le parti, sia nella interpretazione del capitolato, sia nella esecuzione di esso e sia nella risoluzione del contratto, per la quale non si sia provveduto con gli articoli precedenti, sarà definita e decisa con le procedure previste dalla Legge.

Luogo e data _____

Il Dirigente Responsabile del Servizio _____
Servizio per il Territorio di _____
Dott _____

Firma del Dirigente _____

Per accettazione ed impegno di adempimento

Il Concessionario Signor /a _____

LOTTI PASCOLIVI ANNATA 2023 RIEPILOGO LOTTI	COMUNE/AGRO	LOCALITA'/DEMANIO/NOME LOTTO	SUP. BOSCATI (mq)	SUP. NUDA (mq)	SUP. MISTA (mq)	SUP TOTALE (mq)	SUP TOTALE (Ha)	ALTITUDINE (>1000 M. SI/NO)				CANONE BASE PER CONCESSIONE ANNUALE	CANONE BASE PER CONCESSIONE POLIENNALE
									ANNUALE	POLIENNALE			
EN\002\2023	Aidone	Montagna - Feudonuovo	605.523	222.601		828.124	82,8124	no	si	no	€4.140,32		
EN\012\2023	Centuripe	Crescinotto	0	347.936		347.936	34,7936	no	si	no	€2.411,20		
EN\013\2023	Centuripe	Crescinotto		317.863		317.863	31,7863	no	si	no	€2.202,79		
EN\018\2023	Enna	Scursura	170.710	1.010	34.080	205.800	20,5800	no	si	no	€930,53		
EN\022\2023	Assoro	Cavaliatore - Agnelleria	76.492	5.240	35.717	117.449	11,7449	no	si	no	€564,84		
EN\023\2023	Assoro	Cavaliatore - Agnelleria	236.764		79.120	315.884	31,5884	no	si	no	€1.459,58		
EN\037\2023	Enna	Carangiaro		164.300		164.300	16,4300	no	si	no	€1.138,60		
EN\050\2023	Troina	Scudellaffe	644.463			644.463	64,4463	no	si	no	€2.764,75		
EN\005\2023	Cerami	Pardo-Serra 40	10.230	540.460		550.690	55,0690	si	si	no	€3.789,27		
EN\070\2023	Cerami	Gugliatore			199.012	199.012	19,9012	si	si	no	€1.116,46		